Firenze, cadavere trovato in un baule: fratelli ricoverati in struttura protetta

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Sono stati presi in carico dai servizi sanitari e trasferiti in una struttura residenziale protetta i due fratelli di Lorenzo Paolieri, il 32enne il cui corpo Ã¨ stato trovato nascosto in una cassapanca allâ??interno dellâ??abitazione di famiglia a Santâ??Angelo a Lecore, frazione di Campi Bisenzio, alle porte di Firenze. La madre, anziana e in gravi condizioni di salute, resta invece ricoverata allâ??ospedale fiorentino di Careggi, dove Ã¨ stata trasportata dopo essere stata trovata in stato di denutrizione.

La decisione di collocare il fratello di 38 anni e la sorella di 46 anni in una struttura di emergenza Ã¨ maturata al termine degli accertamenti condotti dalla polizia locale e dai servizi sociali comunali, intervenuti dopo alcune segnalazioni nella casa dove Ã¨ avvenuta la macabra scoperta. I due, apparsi disorientati e con evidenti fragilitÃ psichiche, sono stati ascoltati dagli investigatori e successivamente affidati a un percorso di assistenza sanitaria e sociale.

Il corpo di Lorenzo Paolieri era stato occultato in una cassapanca di legno â?? descritta come un grande baule â?? collocata in una stanza sul retro dellâ??abitazione, in unâ??area di servizio. Il cadavere, avvolto nelle coperte, era in avanzato stato di decomposizione. Sopra il coperchio erano state appoggiate alcune pigne, mentre la porta della stanza risultava chiusa dallâ??esterno con del nastro adesivo. Particolari che, secondo quanto emerso, restituiscono lâ??immagine di una sorta di sepoltura domestica improvvisata, come se allâ??interno della casa fosse stato creato uno spazio separato e nascosto, destinato a custodire il corpo lontano da tutto e da tutti.

Nel frattempo proseguono le indagini della Procura di Firenze, coordinate dal sostituto procuratore Lorenzo Boscagli, per chiarire le cause della morte di Lorenzo Paolieri, che sarebbe avvenuta mesi o forse addirittura due anni fa. Dai primi accertamenti medico-legali non emergerebbero segni riconducibili a una morte violenta; ulteriori risposte sono attese dallâ??autopsia. Lâ??abitazione di via Ippolito Nievo Ã¨ stata posta sotto sequestro.

â??La scoperta di questa tragedia parla di una solitudine estrema, silenziosa e invisibileâ?•, ha dichiarato il sindaco di Campi Bisenzio, Riccardo Tagliaferri. â??Il sistema si Ã¨ mosso in modo tempestivo: in meno di 24 ore siamo riusciti a intervenire e a mettere in sicurezza altre tre persone con

EI SRL - P.IVA IT16017671005

gravi difficoltÃ . Ã? una ferita che interroga tutta la comunitÃ e richiama una responsabilitÃ collettiva: rafforzare i legami, sostenere chi Ã¨ piÃ¹ fragile, accrescere ascolto e presenzaâ?•.

Secondo quanto ricostruito, la famiglia Paolieri viveva da anni in una condizione di totale isolamento, sostenendosi esclusivamente con la pensione della madre. Il padre era morto da tempo e il nucleo non risultava seguito dai servizi sociali. I vicini parlano di una famiglia chiusa in se stessa, con contatti sociali pressochÃ© inesistenti. Sembra che in casa non ci fossero nÃ© luce nÃ© gas. â??Ã? una vicenda che ci lascia senza paroleâ?•, ha sottolineato lâ??assessore comunale alle politiche sociali Lorenzo Ballerini. â??Grazie alla segnalazione e al lavoro in rete tra servizi sociali, personale sanitario e polizia locale siamo riusciti a fare luce su una situazione di estrema fragilitÃ â?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Dicembre 14, 2025
Autore
redazione